

Con Noesis da Darwin all'evoluzione tecnologica

Zanica

Domani alle 20.30 il XXVII Corso di Filosofia dell'associazione Noesis farà tappa al Cineteatro Nuovo di Zanica, in via Roma, con una lezione di Telmo Pievani sul tema «Noi cambiamo il mondo, e il mondo cambia noi. Da Darwin all'evoluzione delle tecnologie». Dopo aver svolto attività di ricerca negli Stati Uniti sotto la guida del paleontologo Niles Eldredge e del paleoantropologo Ian Tattersall, Pievani ha dedicato numerosi saggi, anche di taglio divulgativo, al processo dell'«ominazione». In un suo «Atlante dell'evoluzione umana», pubblicato nel 2018 da Libreria Geografica, egli sottolinea tra l'altro come la capacità di produrre strumenti di pietra abbia preceduto di molto la comparsa di *Homo habilis*: nel 2015 è stata infatti annunciata la scoperta – sulle sponde del lago Turkana, in Kenya – di reperti litici databili a 3,3 milioni di anni fa, «cioè – osserva Pievani – mezzo milione di anni più vecchi del primo fossile noto di un individuo del genere *Homo*. Non sappiamo chi abbia realizzato quegli strumenti, che erano molto rudimentali ma già diversificati». In un altro libro di Telmo Pievani, scritto insieme al giornalista Luca De Biase («Come saremo. Storie di umanità tecnologicamente modificata», Codice Edizioni), si rivolge invece lo sguardo al futuro, immaginando come potrebbero configurarsi nei decenni a venire le interazioni della nostra specie con la biosfera terrestre: le aree urbane sembrerebbero candidarsi a diventare «spazi di decisione civica» orientati «a ridefinire le possibilità di convivenza degli umani sul pianeta. Gli Stati, le multinazionali, le istituzioni sovranazionali possono molto: ma le città sono le nicchie eco-culturali alle quali ciascuno può contribuire».

G. Br.